

La nuova regolamentazione dei prodotti del tabacco lavorato.

Lo schema di decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri

Il Governo ha varato in occasione del Consiglio dei Ministri n.86 tenutosi la sera del 12 ottobre la annunciata stretta sul fumo, con un decreto legislativo fortemente voluto dal Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin.

Il provvedimento sostanzialmente recepisce quanto stabilito dalla Direttiva comunitaria sui prodotti del tabacco n.40 approvata lo scorso anno dalla CE. Da quanto è emerso, il Ministro Lorenzin avrebbe preferito una versione ancora più “dura” del provvedimento, ricalcando analoghe iniziative registrate in alcuni Paesi europei. In particolare, il Ministro avrebbe espresso l'intenzione di seguire l'esempio della sua omologa francese Marisol Touraine, Ministro della salute del Governo Valls, da tempo in trincea contro i tabaccai transalpini in quanto apertamente schierata per l'adozione del “*plain packaging*” integrale all'australiana. Dal confronto interno alla compagine governativa, comunque, è emerso un decreto sostanzialmente in linea con le direttrici della Direttiva 40, peraltro – è bene ricordarlo – considerata già piuttosto penalizzante nei confronti del mondo del tabacco.

Il testo prevede il divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina e prodotti di nuova generazione; il divieto di fumo in autoveicoli in presenza di minori e donne in gravidanza, e nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia.

L'inasprimento delle sanzioni per la vendita e somministrazione di prodotti del tabacco, sigarette elettroniche e prodotti di nuova generazione ai minori. Per i commercianti che non dovessero rispettare la nuova normativa nazionale è prevista la sospensione della licenza per tre mesi alla prima violazione. Quando la violazione è commessa più di una volta, si può arrivare, oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, alla revoca della licenza all'esercizio dell'attività. Il decreto legislativo prevede inoltre la verifica dei distributori automatici, sia al momento dell'installazione che periodicamente, al fine di controllare il corretto funzionamento dei sistemi automatici di rilevamento dell'età dell'acquirente. Ancora: vietato l'utilizzo

di aromi caratterizzanti, mentre le avvertenze combinate (immagini e testi) relative ai rischi per la salute dei tabagisti, devono coprire il 65% della superficie esterna del fronte e retro della confezione di sigarette o di tabacco da arrotolare.

In particolare si informa il consumatore sui rischi per la salute con la seguente avvertenza: “*Il fumo uccide - smetti subito*”. Per le sigarette elettroniche, invece, sarà presente la frase: “*Prodotto contenente nicotina, sostanza che crea un'elevata dipendenza. Uso sconsigliato ai non fumatori*”.

Quindi le fotografie shock sui danni da fumo e il seguente messaggio, così come previsto in altri Paesi e frasi a affetto per scoraggiare l'uso del tabacco: “*Il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene*”, e ancora “*Il fumo può uccidere il bimbo nel grembo materno*”. Vengono inoltre messe al bando le confezioni da dieci pezzi e piccole confezioni di tabacco per scoraggiare l'acquisto da parte dei minorenni. Vietata la vendita a distanza transfrontaliera dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche ai consumatori. L'annuncio dell'approvazione del decreto è stato dato in tempo reale dal Ministro alla Salute, Beatrice Lorenzin, che ha tenuto a rimarcare di averlo fortemente sostenuto. “*Approvato decreto legislativo sul fumo, in difesa dei minori non si fuma in auto. In vigore entro Natale*”, ha tweettato il Ministro mentre a Palazzo Chigi era ancora in corso la riunione terminata solo nella tarda serata del 12 ottobre.

Ecco il testo comunicato dall'ufficio stampa del Governo:

TABACCO E CORRELATI - Recepimento della direttiva europea in materia di lavorazione e presentazione dei prodotti del tabacco e correlati (decreto legislativo – esame preliminare) Consiglio dei Ministri n.86 del 12 ottobre 2015 - “Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e dei Ministri dell'economia e delle finanze Pietro Carlo Padoan, dello sviluppo economico Federica Guidi, delle politiche agricole e alimentari e forestali Maurizio Martina e della salute Beatrice Lorenzin, ha approvato un decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2014/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione,

alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati e che abroga la direttiva 2001/37/CE.

Il recepimento della Direttiva Ue sui prodotti del tabacco prevede queste novità: il divieto di utilizzo di aromi caratterizzanti; le avvertenze combinate (immagini e testo) relative alla salute devono coprire il 65% della superficie esterna del fronte e retro della confezione di sigarette o di tabacco da arrotolare; le revisioni relative alle confezioni unitarie: divieto di vendita dei pacchetti da 10 e piccole confezioni di tabacco; divieto di vendita a distanza transfrontaliera dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche ai consumatori; le disposizioni relative alle sigarette elettroniche. Importanti, inoltre, tutta una serie di disposizioni finalizzate alla tutela dei minori come: divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina e prodotti di nuova generazione; divieto di fumo in autoveicoli in presenza di minori e donne in gravidanza; divieto di fumo nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, nonché nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia; inasprimento delle sanzioni per la vendita e somministrazione di prodotti del tabacco, sigarette elettroniche e prodotti di nuova generazione ai minori; verifica dei distributori automatici, di norma, al momento dell'installazione e periodicamente, al fine di controllare il corretto funzionamento dei sistemi automatici di rilevamento dell'età dell'acquirente".

A seguire, in sintesi, i punti salienti del provvedimento, che riportiamo sinteticamente.

Divieti e obblighi

- divieto di utilizzo di aromi caratterizzanti nei prodotti;
- apposizione di avvertenze combinate (immagini e testo) relative alla tutela della salute che dovranno coprire il 65% della superficie esterna di entrambi i lati della confezione di un pacchetto di sigarette o di tabacco da arrotolare;
- revisione delle confezioni unitarie, che si traduce nel divieto di vendita di pacchetti di sigarette da 10 pezzi e di piccole confezioni di tabacco da fumo inferiore ai 30 grammi;
- divieto di vendita a distanza dei prodotti del tabacco lavorato e delle sigarette elettroniche;

Tutela dei minori:

- divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche e contenitori di liquido di ricarica con presenza di nicotina;

- divieto di vendita ai minori di prodotti di nuova generazione;
- divieto di fumare in autoveicoli in presenza di minori e di donne in gravidanza;
- divieto di fumo nelle pertinenze esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrici, nelle pertinenze esterne dei singoli reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia;

Sanzioni

- inasprimento delle sanzioni per la vendita e la somministrazione di prodotti del tabacco, sigarette elettroniche e prodotti di nuova generazione ai minori;
- verifica della idoneità dei distributori automatici al momento della installazione e successivamente, con l'obiettivo di controllare il corretto funzionamento dei sistemi automatici di rilevamento dell'età anagrafica dell'acquirente.

PUBBLICATI GLI ULTIMI DECRETI LEGISLATIVI

ATTUATIVI DELLA DELEGA FISCALE

Sono stati pubblicati sul supplemento alla "Gazzetta Ufficiale" n 233, del 7 ottobre 2015 (supplemento n 55/L) gli ultimi cinque decreti legislativi che hanno dato completa attuazione alla delega fiscale (di cui alla Legge n 11 marzo 2014, n 23), aventi ad oggetto:

- Misure per la revisione della disciplina degli interpellati e del contenzioso tributario (Decreto legislativo 24 settembre 2015, n 156 in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a,e b, della legge 11 marzo 2014, n 23);
- Misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle Agenzie fiscali, (Decreto legislativo 24 settembre 2015, n 157, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera h, della legge 11 marzo 2014, n 23);
- Revisione del sistema sanzionatorio, (Decreto legislativo 24 settembre 2015, n 158, in attuazione dell'articolo , comma 1, della legge 11 marzo 2014, n 23);
- Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, (Decreto legislativo 24 settembre 2015, n 159, in attuazione dell'articolo , comma 1. Lettera a, della legge 11 marzo 2014, n 23);
- Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, (Decreto legislativo 24 settembre 2015, n 160, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n 23).



DA OLTRE 20 ANNI

IL CONSULENTE ASSICURATIVO DEL MONDO DEL
TABACCO



A VOSTRA DISPOSIZIONE PER OFFRIRVI

PREVENTIVI PERSONALIZZATI

CONVENZIONI DEDICATE

CONSULENZA ASSICURATIVA GRATUITA

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ



800 014 786 800 457 114

TEL. 06 399 780 01 - FAX 06 399 780 272

E-MAIL SEGRETERIA@TWINBROKER.IT